

Lutto 87 anni il medico Giancarlo Sina Morto a Missionario in Africa fino a cinque anni fa

MISSIONARIO

PORDENONE Una vita dedicata al servizio degli altri e per questa sua generosità ha ricevuto, dai suoi compaesani, il Premio San Quirino, nato per celebrare le figure di cittadini distintisi per l'opera offerta alla comunità. È morto, all'età di 87 anni, il medico Giancarlo Sina, originario di San Quirino, da cinque anni residente assieme alla sorella Maria Pia, a Pordenone, in via Gabbana 3. Giancarlo Sina, laureatosi in Medicina a Padova, nel 1955, ha fatto pratica con il dottor Rizzetto, a Pordenone, per poi entrare all'Ospedale civile e ha successivamente lavorato a Milano, in Sicilia e a Trento. Nel 1958 si spostò quindi a Praga, negli anni duri della cortina di ferro, poi in Camerum, durante la fase postcoloniale, quindi in Sudafrica, alle prese con l'apartheid. Era un missionario consacrato (quindi soggetto ai voti, come un religioso) aderente all'ordine dei Focolari (o Opera di Maria), che aveva sede principale a Roma e una sede operativa a Firenze. Un movimento cattolico, fondato da **Chiara Lubich** a Trento, che ha come fine la realizzazione dell'unità tra le persone, come richiesto da Gesù secondo il racconto del Vangelo secondo Giovanni (17,21). Ne consegue una precisa vocazione ecumenica oltre che al dialogo in altri settori della cultura. A Nairobi Sina ha diretto il Mariapolis Centre, situato nella piccola cittadina di Mariapolis Piero, lungo la Thika Road, a 30 chilometri dal centro di Nairobi, con quella stessa convinzione con cui, fin da giovanissimo, aveva mosso i primi passi



MEDICO E MISSIONARIO Il medico epidemiologo Giancarlo Sina

all'interno dell'Azione cattolica nella diocesi di Concordia e Pordenone, di cui fu anche presidente, quando era vescovo De Zan. «Mio fratello - racconta la sorella Maria Pia, che lo ha assistito fino alla fine in questi mesi di malattia - aveva compiuto studi sulle malattie infettive, come la tripanosomiasi africana (Tau) - più nota come "malattia del sonno" - un'infezione tipica delle zone equatoriali dell'Africa, causata da un parassita e trasmessa all'uomo mediante la puntura di mosche tse-tse infette».

Giancarlo Sina si era ammalato di tumore sei mesi fa ed era ricoverato nella Clinica universitaria di Padova, dove si è lentamente spento. I funerali avranno luogo oggi, nel primo pomeriggio, nella chiesa arcipretale di San Giorgio, a Pordenone, ove Giancarlo giungerà dall'abitazione di via G. Gabbana, a Pordenone. Dopo le esequie seguirà la sepoltura nel Cimitero di Pordenone.

Franco Mazzotta
© riproduzione riservata

